

## FOSSOMBRONE CAGLI E URBANIA

# «Sanità: fatti, non polemiche» Grassi detta le priorità

Il sindaco di Acqualagna: «Basta strumentalizzare a fini politici un bene comune. Serve subito un soccorso di emergenza-urgenza sicuro ed efficace»

## ACQUALAGNA

**Nel dibattito** sulla sanità che si è riaperto in questi giorni, anche dopo l'intervento di Luigi Minardi, già presidente del Consiglio regionale, sul 'Celli' di Cagli, tante argomentazioni «sono animate più da interessi elettorali del momento che di sistema». Lo sostiene Pier Luigi Grassi, sindaco di Acqualagna e con un'esperienza professionale di 40 anni nell'ospedale di Pesaro, che ritiene «un copione ormai collaudata» quello che stiamo vedendo, con il tema sanità «sapientemente invocato, in vista della scadenza elettorale regionale, perché è il classico tema che si ritiene faccia presa sull'elettorato. Però, se lo si tratta solo con un taglio di polemica politica senza affrontarlo con un approccio più tecnico e organizzativo, il rischio è che la discussione rimanga accademica e poco utile a tutti. Il dibattito deve ragionare sul modello gestionale complessivo».

**Secondo il sindaco**, innanzitutto, va sottolineato «un fatto inequivocabile: prima dell'ultima riforma del sistema sanitario marchigiano, avevamo un sistema accentrato sul livello regionale con l'azienda unica (Asur) e cin-



Pier Luigi Grassi, sindaco di Acqualagna

que aree vaste senza personalità giuridica, quindi con limitata autonomia decisionale. Nato con l'intento di contenere la spesa sanitaria regionale, non solo questo modello non ha raggiunto tale risultato ma, di contro, ha contribuito a un impoverimento di una sanità territoriale da sempre secondaria e scollegata dal livello ospedaliero. Se non altro la nuova riforma, prodotta dall'attuale governo regionale, ha sanato questa condizione strutturando le cinque aree vaste con una nuova dimensione provinciale e il dovere di costruire un nuovo sistema di servizi sanitari e una sinergia tra livello ospedaliero e medicina territoriale. Questa era ed è la precondizione senza cui ora non

avremmo la possibilità di costruire una nuova programmazione sanitaria provinciale più adeguata ai bisogni dei territori. In quest'ottica un ruolo importante potranno averlo i comuni del nostro territorio, che devono assumere una capacità propositiva realistica rispetto a un atteggiamento di passività riguardo a decisioni e soluzioni, più imposte che condivise, nel recente passato».

**Il sindaco** conclude elencando le priorità da affrontare: «Un sistema di soccorso di emergenza-urgenza sicuro ed efficace. Creare strutture, anche in sinergia con il privato accreditato, che eroghino una diagnostica di livello e pesante (RMN e TAC) senza dover andare forzatamente nelle regioni limitrofe. Anche se siamo inseriti in un sistema organizzativo provinciale, ormai è evidente che per la nostra zona, che è di confine, sia necessario pensare a una progettualità diversa e personalizzata, che si conformi a questa particolare caratteristica geografica. Una sinergia pubblico/privato convenzionato non più concorrenziale ma animato da un'idea di sanità pubblica condivisa mi pare essere una nuova frontiera culturale da acquisire».

**Amedeo Pisciolini**

## Alluvione 2022, due anni dopo Finito ponte a Serra Sant'Abbondio «Ben avviati gli altri sei cantieri»

### FRONTONE

**Procedono** i lavori sui 12 ponti che la struttura commissariale dell'Alluvione del 2022 ha affidato al Consorzio di Bonifica. Ieri il sub-commissario per l'Alluvione, Stefano Babini, il presidente del Consorzio Michele Maiani e la presidente dell'Assemblea del Consorzio, Francesca Giromi, hanno effettuato sopralluoghi su alcuni dei cantieri aperti. Quattro di questi sono a Frontone ed era presente anche il sindaco Daniele Tagnani: per quello di Torricella e quello della Foce, che collega con gli impianti di risalita del monte Catria bypassando il centro cittadino, si prevedono tempi di realizzazione piuttosto brevi. Per quello al confine con Serra Sant'Abbondio, sul fiume Cinisco, sono terminate le trivellazioni dei pali di fondazione e si sta procedendo all'armatura della zattera mentre per quello sul fosso Mandrale la fase è quella dell'accantieramento. Più avanzato il cantiere del ponte che insiste sul fiume Cinisco dove siamo già in fase di armatura del muro di spalla. Un ultimo cantiere, situato fra Frontone e Cagli, è in fase di gara d'appalto. A 10 mesi dall'incarico, il Consorzio ha completato, collaudato e riconsegnato tre ponti, tra cui uno a Serra Sant'Abbondio.

«**Si tratta** di 12 ponti del valore complessivo di 4 milioni di euro



Cantiere a Frontone: ieri il sopralluogo

- spiega Babini - che abbiamo scelto di affidare una parte delle infrastrutture al Consorzio di Bonifica. Sono ponti sicuri, che rispettano la normativa del franco idraulico, rialzati con l'intradosso dell'impalcato al di sopra di un metro e mezzo dal livello di massima piena, in modo da resistere negli anni».

**A Serra Sant'Abbondio** sono i due cantieri in corso d'opera sul Fosso del Molinello, entrambi allineati ai tempi del cronoprogramma. «Siamo davvero molto soddisfatti di come i lavori stanno procedendo nei diversi cantieri - commenta Michele Maiani, presidente del Consorzio di Bonifica delle Marche -; siamo anche ben consapevoli del valore di questi interventi che raccontano la volontà comune di Regione, Comuni e Consorzio di tutelare il territorio e soprattutto prevenire i danni del dissesto idrogeologico».

**Andrea Angelini**

## Quanta folla per il riconoscimento a Giorgio Nonni

A Piobbico, il professore emerito di Uniurb ha ricevuto il premio 'Adele e Delio Bischì' in Consiglio comunale

### PIOBBICO

**Domenica pomeriggio** a Piobbico, in occasione della ricorrenza della Madonna di Val D'Abisso, è stato consegnato in Consiglio comunale il riconoscimento 'Adele e Delio Bischì', ideato e voluto dall'associazione culturale 'Francesco Tarducci', guidata da Giorgio Mochi. Il premio è andato a Giorgio Nonni, professore emerito di Filologia medioevale e umanistica dell'Università di Urbino, che, proprio assieme al compianto Delio Bischì, riportò a conoscenza la figura di Costanzo Felici, medico naturalista cresciuto alla corte dei Brancaleoni. «Ricordo, come fosse ieri, un pomeriggio



Giorgio Mochi e Ana Paola Bischì consegnano il premio a Giorgio Nonni

d'autunno di mezzo secolo fa, quando Delio irruppe nelle severe aule universitarie di Palazzo Veterani a Urbino - ha raccontato Nonni -. Mi raccomandò di occuparmi di un oscuro medico nato alle falde del Nerone, Costanzo Felici, un nome che agli studiosi sino a quel momento non diceva molto. Da allora que-

sto medico naturalista, che orgogliosamente si diceva originario 'De Piobbico', è diventato uno degli argomenti di studio in Ateneo e ho cercato da subito di assolvere a questo compito che Delio mi aveva assegnato».

**Alla cerimonia**, curata dallo stesso Mochi, hanno preso parte anche la figlia di Bischì, Anna Paola, il sindaco di Piobbico Alessandro Urbini, i presidi Virgili e Venturi e diversi cittadini. L'associazione 'Tarducci' ha poi consegnato il premio 'Francesco Bonatti' ad Angelo Cardinali, cittadino benemerito che cura l'ornato (nello specifico i sentieri e le edicole votive) rendendo migliore la comunità piobbichese. Nell'occasione sono state assegnate delle borse di studio, volute dalle famiglie Mochi, Formica, Van Will, 'Paola e Giancarlo Mochi' a favore di studenti meritevoli della scuola media di Piobbico.

**am. pi.**

## Cagli ricorda Pantaleoni e Caponi con due memorial di scacchi

### CAGLI

**Due tornei** di scacchi per ricordare due indimenticabili giocatori cagliesi. Sono le gare disputate nel weekend, con il patrocinio del Comune e il contributo della locale agenzia della BCC Pergola e Corinaldo: il '4° Memorial Leone Pantaleoni' e il '9° Memorial Leonardo Caponi'. Molti i partecipanti, arrivati anche da Pesaro, Fano e Gubbio per disputare i tornei organizzati dall'Associazione dilettantistica Scacchi Cagli al Ristorante-Pizzeria Pineta, in omaggio a Pantaleoni e Caponi, due figure importanti per la diffusione di questo gioco nel territorio. Il Memorial Pantaleoni ha riguardato scacchisti dai 16 anni in su: primo e secondo sono arrivati due cagliesi, Riccardo Aluigi e il presidente dell'A.d. Scacchi Cagli, Ubaldo Tomassini, terzo classificato è Sebastiano Lentiniello. Al



La premiazione di Riccardo Aluigi

Memorial Caponi hanno partecipato ragazzi fino ai 14 anni: Pavel Leoni ha vinto la categoria 'under 14', il cagliese Gabrio Venturi la categoria «under 12». A premiare Aluigi sono state la mamma di Caponi, Luciana Stroppa, e la figlia di Pantaleoni, Chiara. Durante la cerimonia sono stati ricordati altri due scacchisti locali scomparsi di recente, Manlio Tomassini e Frowein H. Hernst.

**Mario Carnali**